Siracusa. La Marina usata come "autolavaggio": scoppia la polemica sul web

Una foto, scattata questa mattina è bastata a rovinare la giornata di tanti siracusani, che dopo tante polemiche, nei mesi passati, sembrano adesso felici di potersi godere la riqualificata passeggiata del Foro Italico, la Marina. Dopo la conclusione dei lavori, gli yacht ormeggiano e rendono lo scenario suggestivo. Non può dirsi lo stesso se, però, si pensa all'episodio che si è verificato questa mattina, "immortalato" da un cittadino di passaggio. Come ben spiega la foto inviata alla nostra redazione, alcuni uomini, indisturbati, lavano, con tanto di detergente e parecchia schiuma, un bel fuoristrada. Si tratterebbe dei componenti (stranieri) dell'equipaggio di una lussuosa imbarcazione che fa tappa nel capoluogo. Probabilmente si trattava dell'operazione propedeutica ad un bel giro tra le bellezze del territorio. La scena non è, però, sfuggita ai siracusani che si sono sentiti offesi da questo comportamento. "Il problema ha un duplice aspetto- protesta il lettore che ha denunciato l'episodio- Da una parte un comportamento molto poco educato da parte di chi, in visita in città, dovrebbe mostrare lo stesso rispetto per il luogo in cui è ospite che quasi certamente garantisce alla città in cui vive. Secondo e non secondario problema, la necessità che i controlli da parte di chi deve tutelare il nostro territorio e far rispettare le regole siano migliori".

Siracusa. Domenica di fuoco, incendio nella riserva del Ciane. Fiamme sulla strada per Ognina

Ancora una domenica di fuoco in provincia. L’emergenza incendi non si arresta. Al contrario, sembra intensificarsi, complici le alte temperature di questi giorni, che oggi hanno raggiunto i 38 gradi nelle ore più calde della giornata. Super lavoro per i vigili del fuoco, che hanno dovuto far ricorso all’aiuto della Protezione civile, in particolar modo, per un vasto incendio nell’area della riserva Ciane-Saline. Un denso fumo si è alzato nel pomeriggio. L’allarme è scattato intorno alle 17. Sul posto diversi mezzi, per le operazioni di spegnimento, rese difficoltose dal forte vento, che alimentava le fiamme, consentendo al rogo di espandersi ulteriormente. I vigili del fuoco continuano a scontare una situazione difficile dal punto di vista degli uomini e dei mezzi a disposizione, esigui rispetto alle necessità. Incendi anche in altre zone della provincia. Disagi sulla strada per Ognina, dove un incendio originatosi da un appezzamento di terra che costeggia la carreggiata ha reso problematico il transito dei veicoli che viaggiavano in direzione Siracusa.

Siracusa. Cassonetti

strabordanti in riva al mare: "Non emergenza ma indecenza rifiuti"

E’ soltanto l’inizio di un periodo che, nell’ambito della gestione dei rifiuti, si preannuncia particolarmente “caldo”. Le conseguenze si vedono immediatamente . Fin troppo semplice, oggi, imbattersi in scene poco edificanti agli occhi dei turisti e particolarmente fastidiose per i residenti. Cassonetti stracolmi. Immondizia dappertutto. Situazione peggiore rispetto a quella dei fine settimana, che rappresentano già, in situazioni ordinari, un bel problema di immagine ed igienico-sanitario. E’ anche il risultato dell’impossibilità di conferire i rifiuti in discarica, a Lentini, stracolma anche perchè ha dovuto ricevere, in questi giorni, i rifiuti solidi urbani di diverse province siciliane, anche della zona occidentale. Adesso non c’è più spazio per gli rsu delle città più vicine, quelle della provincia, che devono alla svelta individuare un percorso da seguire per scongiurare un’emergenza grave. A questo servirà il vertice chiesto dai sindaci, parecchio adirati e preoccupati, con il prefetto, Armando Gradone. Una premessa che non basta ai cittadini per accettare quanto sta accadendo. “C’è sempre una ragione diversa ma ne facciamo le spese noi cittadini- protesta l’affittuario di una villetta ad Ognina- Mi vergogno a dover spiegare ai turisti che la nostra bella terra sconta errori commessi non si sa mai da chi e non si sa mai davvero perchè. La politica fa spallucce e si limita a contenere i danni, senza successo, tra l’altro. Noi dobbiamo convivere con la spazzatura ovunque , il cui “odore” insopportabile sostituisce quello che arriverebbe dal mare”.

Calcio, Lega Pro. Campagna abbonamenti, il dg del Siracusa Bandiera: "Primo obiettivo: quota mille"

“In questi giorni ho avuto modo di parlare con i tifosi e sono contento di aver scoperto che hanno perfettamente compreso la filosofia della società: aprire la porta dello stadio ai nostri sostenitori. Adesso bisogna continuare su questa strada”. Così il direttore generale del Siracusa, Massimo Bandiera all’indomani della chiusura del periodo di prelazione (315 le tessere confermate dagli abbonati dello scorso anno) e alla vigilia dell’apertura della campagna di abbonamenti per tutti i tifosi. “Il primo dato è importante – ha detto Bandiera -, era quello che più o meno ci aspettavamo. Vedere tanti tifosi in fila, anche con il caldo di questi giorni, significa semplicemente che è chiaro a tutti che, come recita il nostro slogan, esserci è un’altra storia”. Il trend di oltre 100 abbonamenti al giorno, secondo Bandiera, può essere confermato già da domani. “Il primo obiettivo – ha detto il dg – è quello dei mille abbonamenti. Ma non poniamo limiti. Noi abbiamo fatto la nostra parte con i prezzi tra i più bassi della Lega pro e siamo convinti che il nostro pubblico dimostrerà ancora una volta di essere invidiabile per la categoria”. Una battuta anche sul mercato. “Il direttore Laneri sta seguendo diverse piste, ma non sono certo io a dover spiegare ai siracusani quanto sia abile”.

Siracusa. La "cattiva scuola": 8 mila firme raccolte in provincia per il referendum

L’obiettivo è raggiunto. Le firme per portare gli italiani al referendum sulla scuola sono state raccolte e depositate.E’ tempo di un primo bilancio, dunque, per la Flc Cgil, guidata da Paolo Italia. Il contributo del territorio alla battaglia dei sindacati per i quattro quesiti referendari è di circa 8 mila firme. In Sicilia sono state più numerose soltanto a Palermo (circa mille in più). Due mesi che sono serviti agli esponenti del sindacato e del mondo della scuola a spiegare ai cittadini le ragioni per cui “le scelte del Governo Renzi servono solo a scardinare il sistema pubblico dell’istruzione, impoverendo la formazione e crescita culturale dell’attuale generazione e determinando il crollo dell’ultima barriera democratica presente in Italia: la scuola”.”In questi ultimi giorni– spiega il segretario provinciale Flc Cgil Paolo Italia– ho ripercorso con la mente tutte le fasi che dall’otto luglio 2015 (giorno dell’approvazione in terza lettura alla Camera) ad oggi, ci hanno visto impegnati in questa battaglia di civiltà che stiamo conducendo senza alcun risparmio di energie e nello stesso tempo foriera di grandi opportunità per il rilancio della nostra azione di re insediamento nei territori e in tutti i posti di lavoro ove insiste l’azione della Flc”. Terminata questa fase, non si ferma la battaglia. “Nemmeno nei mesi estivi- garantisce Italia- Siamo orgogliosi di avere contribuito con un impegno costante e continuo al raggiungimento dell’obiettivo prefissato, ma la macchina non si fermerà. Insegnanti, studenti, genitori, lavoratori della

scuola, cittadine e cittadini- prosegue il segretario della sigla di categoria- hanno contribuito dimostrando che la scuola è e resta un pilastro della nostra democrazia e le scelte di un Governo sempre più distante dal cuore degli italiani non premiano". Il secondo step è già definito. "Spingere- dice Italia- l'anno prossimo gli italiani al voto".

Siracusa. Verso il "mini rimpasto" della giunta comunale, Pupillo (Pd): "E' prevalso il buon senso"

li steniProve di dialogo all'interno del Partito Democratico provinciale dopo la direzione provinciale di venerdì sera, quando le diverse anime della forza di maggioranza al Comune, dopo un confronto serrato,dai toni particolarmente accesi, sono arrivate ad un "compromesso", con la decisione di arrivare in tempi rapidi ad una modifica parziale dell'attuale squadra di assessori di cui il sindaco,Giancarlo Garozzo si avvale. Una scelta che è piaciuta anche ad Area Dem, che parla oggi attraverso il suo portavoce, Enzo Pupillo, componente della direzione regionale del partito. "Deliberare l'azzeramento della giunta comunale di Siracusa-spiega il portavoce di Area Dem- sarebbe stato un errore: avrebbe delegittimato un'amministrazione comunale, che ha ben operato in alcuni ambiti, e l'intero gruppo dirigente provinciale del PD che autoproclamava il proprio fallimento. Altra cosa è un percorso serio di confronto e approfondimento interno proteso, in poco tempo, a ritrovare sintonia, ad affrontare i problemi e a rinnovare la squadra di governo. Aver unitariamente deciso

di intraprenderlo – ulteriore segnale di distensione che parte da Pupillo- è stato un atto di maturità”.

Siracusa. Libero consorzio, Lutri incontra i sindacati. Poi il vertice con i deputati

Alla fine la riunione tra sindacati e commissario straordinario del Libero Consorzio ci sarà. Sarà un incontro propedeutico alla riunione già fissata per il 15 luglio con i deputati, dopo che il precedente appuntamento è stato spostato, creando subbuglio tra i lavoratori e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria. Il commissario Antonino Lutri ha compreso le loro ragioni e “al fine di rendere più incisiva l’azione dell’ex Provincia volta a rappresentare ai deputati regionali, nella riunione di venerdì mattina nella sede di Via Roma, le gravi conseguenze della crisi economico finanziaria e di liquidità derivante dall’applicazione della legge nazionale di stabilità, ha ritenuto necessario e opportuno, convocare una riunione preliminare con i rappresentanti sindacali confederali”. Il confronto è fissato per giovedì mattina alle 9,30 nella sala giunta del Palazzo del Governo di via Roma. Lutri esprime anche un suo auspicio che ha anche il sapore di una sollecitazione. “Mi auguro- dice- che da questi incontri possano scaturire proposte attuabili per un programma di iniziative tendenti a garantire una copertura finanziaria sufficiente per la sopravvivenza dell’ente, chiamato ancora ad assicurare -conclude Lutri- i servizi ai cittadini per le funzioni normative assegnate e mantenere i livelli occupazionali dei dipendenti”.

Siracusa. In porto Nave Palinuro, visite gratuite a bordo fino a martedì

Resterà in porto fino a martedì nave Palinuro, la Nave Goletta della Marina Militare impegnata nella pre-campagna di istruzione per gli allievi del primo corso della Scuola Navale Militare Morosini di Venezia. La nave può essere visitata dai cittadini a partire da oggi pomeriggio, dalle 15, 30 alle 19 e poi dalle 20,30 alle 22. Domani (lunedì 11 luglio), gli orari per visitare la Palinuro saranno differenti: dalle 16 alle 17,30 e dalle 20,30 alle 22. Infine martedì, ultimo giorno: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 17,30 ma anche in serata, dalle 20,30 alle 22. Le visite sono gratuite. Basta presentarsi e chiedere di accedere all'interno. Mercoledì 13 luglio, appuntamento importante, come spiegato dal comandante marittimo Sicilia, il contrammiraglio Nicola De Felice, dal comandante della nave, il capitano di fregata Gabriele Belfiore e dal vicesindaco, Francesco Italia nel corso della conferenza stampa a bordo. Dopo l'uscita in mare della Nave Goletta Palinuro sarà, infatti, deposta una corona per la commemorazione dell'equipaggio del Regio sommergibile Ascianghi, affondato il 23 luglio del 1943 nelle acque della rada di Augusta.

Melilli. Recupero corpi dal peschereccio, i vigili del fuoco: "Operazione di valore"

“Non è la barca degli orrori di cui qualcuno parla. E’ un’operazione importante, di valore, umanitario e scientifico, con cui si tenta di dare un’identità alle vittime del terribile naufragio del 18 aprile 2015”. I vigili del fuoco, attraverso i sindacati di categoria Fp Cgil Vigili del Fuoco, Fns Cisl e Confsal VVF tracciano un quadro degli interventi in corso dal primo luglio scorso nell’ambito dell’Operazione Augusta 2016 e ne difendono le modalità di organizzazione. Ne spiegano ogni dettaglio i segretari Josè Sudano, Salvatore Simonetta e Vincenzo Catalano. “Ci vede attivi in un intervento altamente professionale – puntualizzano i rappresentanti del sindacato- dove sono richieste competenze diverse ma tutte convergenti verso l’obiettivo di qualcuno, soprattutto dirette a persone vittime innocenti del nostro tempi, a cui va il massimo rispetto”. L’Operazione Augusta 2016 è organizzata attraverso un Piano Operativo di lavoro concordato con i sindacati. “Previsti livelli di sicurezza tecnici, fisici, e psicologici, assolutamente appropriati - garantiscono Sudano, Simonetta e Catalano- e notevolmente superiori a quelli con cui i Vigili del Fuoco operano durante l’ordinaria attività di Soccorso Tecnico Urgente, che è sempre svolta in contesti di imprevedibilità per la natura stessa del nostro lavoro.In questo caso-proseguono- mancando il requisito dello stato di necessità, il Piano Operativo di Lavoro prevede che tutte le attività dell’operazione vengano svolte con adeguata tempistica, ovvero con tempi “non urgenti”, senza alcun pregiudizio della salvaguardia dei livelli di sicurezza per i Vigili del Fuoco, oltre ovviamente, alla precisa riuscita delle operazioni a noi assegnate”.
Alcune previsioni, come il numero di 3 vigili del fuoco con

abilitazioni Speleo Alpino Fluviale, con funzione anche di “sentinella” per ogni 2 vigili del fuoco operatore che concretamente recuperano le vittime, sono state aumentate a 5, 6 ed alle volte anche a 7 unità.
E’ stato predisposto un numero superiore alle dotazioni previste dal Piano Operativo di Lavoro di vigili del fuoco con abilitazioni NBCR, che hanno competenze in termini di salvaguardia degli operatori da potenziali contaminazioni, seppur confermata sul campo l’assenza di qualunque rischio biologico specifico, per consentire una maggiore assistenza agli operatori in termini di vestizione, sanitizzazione e svestizione.
E’ stato predisposto sul campo un tempo di recupero e riposo più lungo di quanto previsto nel Piano Operativo di Lavoro e c’è un tempo di presenza al Campo Base di 24 ore, come tra l’altro avviene per noi Vigili del Fuoco in caso di Emergenza, a fronte degli stessi interventi previsti nelle 12 ore programmati nel Piano Operativo di Lavoro.
Il Campo Base, Modulo di Supporto Logistico (MSL) è stato realizzato e viene gestito dai vigili del fuoco che hanno abilitazioni specifiche.
Il supporto psicologico dei Pari, ovvero di altri Vigili del Fuoco abilitati per questo è sempre presente e disponibili con tutti i vigili del fuoco coinvolti nelle operazioni.
Partecipano anche vigili di Teramo, con l’attrezzato Carro Aria, che oltre a fornire un supporto specifico per la fornitura costante di bombole di ossigeno.
I sindacati sottolineano, infine, l’importanza scientifica, visto l’intervento del Labanof, il laboratorio di Antropologia e Odontologia Forense della sezione di Medicina Legale dell’Università di Milano.

Siracusa. Bus pubblici per le zone balneari, Abela: "Potenziato il servizio"

Una corsa ogni ora e mezza dalla città alle zone balneari e viceversa. E’ il risultato di una riunione che si è svolta in settimana tra l’assessore ai Trasporti, Dario Abela, i tecnici del settore e i vertici dell’Ast. L’intesa sulla necessità di garantire il trasporto pubblico, durante la stagione estiva, per agevolare gli spostamenti verso le aree balneari è arrivata dopo le polemiche di alcune settimane fa, quando le linee dalla città alle zone di villeggiatura sono state temporaneamente soppresse, motivo di proteste da parte dei cittadini che utilizzavano i bus pubblici per questo tipo di spostamento. “Da una corsa ogni tre ore, si passa dunque ad una corsa ogni ora e mezza -ribadisce l’assessore Abela- e questo dovrebbe consentire un notevole miglioramento del servizio reso. L’ottica è quella di agevolare i cittadini e i turisti che affollano, in questi mesi, il nostro territorio. Abbiamo avuto garanzie da parte dell’azienda che gestisce il servizio di trasporto pubblico. Un risultato i cui vantaggi sono evidenti”. La modifica è già operativa. Le linee 21 e 23 effettuano, dunque, già questi nuovi orari. Intanto, nei prossimi giorni, si dovrebbe rafforzare, in città, la linea che serve la zona di viale Epipoli. “Una scelta ponderata- spiega l’assessore- visto che l’ospedale Rizza ospita, adesso,diversi ambulatori dell’Asp che erano prima allocati in altre sedi, a partire da quella di via Brenta. Potenziare la linea per quella zona ci è sembrato opportuno e utile”. Tempi brevi quelli annunciati prima che la decisione concordata con l’Ast diventi operativa. La previsione è di una decina di giorni.